

## #ContrattoSubito Il 22 dicembre è sciopero nazionale, presidi e mobilitazioni in tutta Italia Distribuzione Moderna Organizzata e Cooperativa, pronti alla mobilitazione per i nuovi contratti

**P**residi e mobilitazioni in tutta Italia il prossimo 22 dicembre nella giornata di sciopero dei 350mila addetti della Distribuzione Moderna Organizzata e della Distribuzione Cooperativa. La protesta, indetta congiuntamente dalle federazioni di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs, è finalizzata a sollecitare un avanzamento dei negoziati di rinnovo contrattuale atteso da 4 anni dai 70mila lavoratori del sistema cooperativo e per definire il primo contratto nazionale di lavoro applicato ai circa 300mila addetti della distribuzione moderna organizzata. Per la Fisascat, si legge nel volantino diramato sui luoghi di lavoro «non è con le erogazioni unilaterali che si risolvono i problemi dei lavoratori della grande distribuzione, ma con contratti sottoscritti dalle parti che danno regole comuni e strutturali alla categoria ed al settore, facendosi anche carico di affrontare le sfide che il mercato impone alle aziende» e ancora «appare ingiustificato ed ingiusto che, per una pura visione ideologica del proprio ruolo negoziale, le associazioni nazionali delle imprese cooperative si sottraggano sistematicamente ad un serio confronto di merito». «Le imprese cooperative - affonda il comunicato - mentre affermano essere imprese diverse dalle altre ed attente al sociale, negano il giusto salario per il lavoro svolto proprio alle donne ed agli uomini che quotidianamente operano per consolidare nell'economia e nel Paese un tale modello di impresa».



### Ccnl Vigilanza Privata, pronti alla mobilitazione

**L'**assemblea unitaria delle strutture e dei delegati Filcams Fisascat Uilutcs ha dato mandato alle segreterie nazionali di organizzare la mobilitazione e lo sciopero dei lavoratori del settore della Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari, circa 70mila addetti, di cui oltre 41mila guardie particolari giurate, in attesa dal 2015 del rinnovo contrattuale di settore. Nelle scorse settimane l'ennesima battuta d'arresto al tavolo per il nuovo contratto nazionale di lavoro con le rappresentanze imprenditoriali di settore, «colpevoli di dilatare i tempi negoziali e di non entrare nel merito nelle proposte della piattaforma unitaria di rinnovo contrattuale, in primis sull'aumento economico, in un settore contraddistinto da dinamiche di mercato incontrollate» ha stigmatizzato il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice. «Il rinnovo del contratto nazionale di lavoro - ha concluso il sindacalista - rappresenterebbe un punto di riferimento certo e fonte di legalità e legittimità e di tenuta di costi e tariffe nel mercato dei servizi in appalto».

### Industria Turistica, i sindacati presentano la piattaforma per il nuovo contratto nazionale applicato ai 200mila dipendenti di catene alberghiere e tour operators

**I**sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uilutcs hanno presentato alle associazioni imprenditoriali FederTurismo e Aica Confindustria Alberghi la piattaforma di rinnovo del contratto nazionale applicato ai circa 200mila dipendenti delle grandi catene alberghiere e dei tour operators in scadenza il prossimo 31 gennaio 2018. Sistema delle relazioni sindacali e governance settoriale, bilateralità e welfare contrattuale, contrattazione integrativa, appalti e terziarizzazione, salute e sicurezza, formazione e aggiornamento professionale, diritti di informazione e incremento economico sono le richieste del documento congiunto. Nella piattaforma anche la richiesta di definire

linee guida condivise sulle sfide imposte dalla digitalizzazione e sulla tutela del lavoro stagionale, dinamica strutturale del comparto, come anche sul contrasto al lavoro nero e alle forme irregolari di ospitalità; e ancora sul recepimento della direttiva Bolkestein e sulle necessarie interlocuzioni istituzionali alla luce del Piano Strategico del Turismo. «L'industria dell'accoglienza - cita la piattaforma congiunta - non può prescindere da un lavoro di qualità, adeguatamente remunerato e garantito da adeguati livelli di tutela, perché la qualità delle condizioni normative e salariali è strettamente correlata alla qualità di una offerta chiamata a rapportarsi con un mercato globale e competitivo».

### Amazon, "inconcludente" l'incontro con i vertici

**I**ncontro "fumoso e inconcludente" l'incontro tra i sindacati territoriali di Piacenza Fisascat Cisl, Uilutcs, Filcams Cgil e Ugl Terziario, le Rsa e i vertici del colosso dell'e-commerce Amazon e del sito di Castelgiovanni a poche settimane dallo sciopero proclamato della giornata del Black Friday del 24 novembre scorso. Le quattro sigle hanno stigmatizzato la mancanza "di apertura ad un confronto concretamente fattivo" finalizzato alla definizione del contratto integrativo aziendale per il quale è stata presentata la piattaforma da oltre un anno "per affrontare "le questioni relative alle condizioni di lavoro" e "su una più equa distribuzione della ricchezza prodotta". I sindacati hanno riattivato lo stato di agitazione con il blocco degli straordinari ed hanno sollecitato le istituzioni locali ad avviare un percorso di mediazione; le assemblee dei lavoratori valuteranno ulteriori iniziative di mobilitazione a sostegno della vertenza.

### Sma Simply, prorogato l'integrativo aziendale

**I**sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uilutcs, insieme alle Rappresentanze Sindacali Aziendali, hanno siglato con la direzione di Auchan Retail Italia l'accordo di proroga del contratto integrativo aziendale fino al 31 dicembre 2018, applicato ai circa 9mila addetti della catena di supermercati francese Sma Simply presente in Italia con oltre 200 punti vendita. L'intesa ripristina le previsioni dell'integrativo in tema di salario variabile ed introduce in via sperimentale il nuovo salario di produttività denominato premio progresso - fino a 1200 euro lordi all'anno, erogati su base trimestrale in regime di detassazione. La direzione di Sma Simply ha formalizzato l'avvio del progetto di ristrutturazione, riferito alla trasformazione del modello distributivo nella nuova logica multiform degli iper, dei super e ultrassuperstore, da avviare nel corso del 2018. Per la Fisascat Cisl «si tratta di un buon risultato che impegna l'azienda ad una salvaguardia complessiva dell'occupazione» ha dichiarato il segretario nazionale della categoria Mirco Ceotto.

### Unicoop Tirreno, braccia conserte il 22 dicembre

**I**nocereranno le braccia il prossimo 22 dicembre in adesione allo sciopero nazionale per il nuovo contratto della distribuzione cooperativa i 5mila dipendenti della cooperativa di consuntori del sistema Coop Unicoop Tirreno presente in Toscana, Lazio, Umbria e Campania con oltre 110 punti vendita. La mobilitazione, indetta dai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs e approdata nelle scorse settimane a Roma davanti la sede di Ance Logacoop, contro la chiusura dei tre punti vendita in Campania e nel Lazio, il frequente ricorso alla flessibilità, l'abuso del lavoro atipico, la terziarizzazione della logistica, l'esternalizzazione dei reparti peschiera in diversi negozi, il mancato avvio dei previsti percorsi di formazione/qualificazione professionale e contro l'applicazione della cassa integrazione per lavoratori della sede di Vignale Rotoroto senza la necessaria condivisione dei criteri di rotazione, «è necessario continuare a richiamare la direzione di Unicoop Tirreno alle proprie responsabilità e contestare le scelte unilaterali volte a mortificare il lavoro» ha dichiarato Vincenzo Dell'Orefice.

### Casa da Gioco, il percorso congiunto Sic Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs riparte dalla contrattazione, dalle politiche di rilancio del settore e dal coordinamento unitario

**R**iprende unitariamente il percorso sindacale per affrontare le problematiche del settore dei case italiani dove complessivamente sono occupati circa 2mila addetti. La linea condivisa è stata decisa dall'attivo unitario dei delegati delle quattro case da gioco italiane di Venezia, Sanremo, Saint Vincent e Campione D'Italia Sic Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs. La ripresa del percorso unitario, si legge in una nota congiunta, parte dalle "politiche per il rilancio del settore attraverso l'interloca-

zione con i referenti istituzionali al fine di determinare politiche fiscali di sostegno a garanzia della qualità e della sicurezza del gioco, a tutela della professionalità degli operatori e a garanzia di un gioco legale e presidiato contro la ludopatia; dal rilancio del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore, finalizzato a rafforzare il sistema delle relazioni industriali e delle norme condivise e a mettere in sicurezza gli attuali livelli occupazionali, di reddito e i modelli organizzativi locali; ed dall'istituzione di un Coordinamento nazionale delle Case da gio-

co composto da 24 componenti la rappresentanza aziendale, più 12 supplenti, che parteciperanno alle riunioni convocate dalle organizzazioni sindacali nazionali unitamente alle rispettive segreterie territoriali". Le segreterie nazionali, "sottolineando l'importanza strategica di questo passaggio confederale, utile a riprendere il percorso partecipativo dei lavoratori sul futuro del settore, colgono positivamente il mandato dell'attivo nazionale dei delegati a richiedere appositi incontri sia con le parti datoriali che con le parti istituzionali".

### News

#### Fondazione Enasarco

Positiva la gestione istituzionale della Fondazione Enasarco. Supera i 140 milioni di euro il saldo della cassa di previdenza e assistenza degli oltre 250mila agenti e dei rappresentanti di commercio che nel 2017 ha destinato 43 milioni di euro nella gestione previdenziale e 97 milioni di euro nell'assistenza. Sono i dati del Bilancio Preconsuntivo 2017 approvato a Roma dall'Assemblea dei delegati della Fondazione che ha illustrato anche le linee guida delle politiche future dell'ente: efficienza gestionale, trasparenza, welfare integrato e sostegno all'economia reale. «In discontinuità rispetto al passato Enasarco vuole compiere un salto di qualità, allargando l'orizzonte a medio e lungo termine facendosi garante anche delle generazioni che verranno», ha spiegato il presidente della Fondazione Gianroberto Costa. «Per fare ciò - ha proseguito - è necessaria una coraggiosa attività di pulizia e di riconversione degli investimenti che garantiscono scarsa redditività. Nel contempo - ha concluso - si deve curare la sostenibilità dei nostri investimenti, la redditività unita a un basso livello di volatilità».

#### Dai Territori Liguria

Ad Arenzano in provincia di Genova i sindacati regionali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs hanno siglato con la direzione della divisione Ipermercati di Coop Liguria l'accordo collettivo secondo livello applicato agli oltre 2800 dipendenti. L'intesa, in vigore fino a tutto il 2019, prevede l'avvio dei programmi di miglioramento dell'efficienza della cooperativa nel corso della vigenza triennale del contratto e conferma l'erogazione del premio individualità ed efficienza. L'accordo interviene anche sui capitoli del riposo giornaliero e delle ferie e contempla la cessione solidale di ferie e permessi tra colleghi. I sindacati in una nota congiunta hanno espresso soddisfazione per un'accordata che definisce "elementi positivi e qualificanti sui capitoli delle relazioni sindacali, delle questioni sociali e sulla parte economica".

#### Sardegna

In Sardegna. A Cagliari la Fisascat Regionale e la Cisl Sardegna hanno sollecitato il riempimento dei 520 lavoratori dell'area Parco Geominerario provenienti dall'ex Bacino Atti-Ifras, da un anno senza occupazione nonostante i condivisi progetti sul riassetto. Le due sigle hanno sollecitato l'accelerazione del piano di rioccupazione considerato lo stato di profondo disagio dei lavoratori da circa 90 giorni in presidio davanti la sede della Regione Sardegna per rivendicare una positiva conclusione della vertenza e l'attuazione degli accordi per tutti i lavoratori coinvolti.

#### Sicilia

In Sicilia. A Taormina ha chiuso per ristrutturazione il San Domenico Palace Hotel, la struttura alberghiera che solo sei mesi fa ha ospitato il G7 e i grandi del mondo. La Fisascat Sicilia ha lanciato l'allarme per i 130 lavoratori a rischio licenziamento e che «dal mese di febbraio 2018 rischiano di finire in condizioni di povertà, perché privi di ammortizzatori sociali ad hoc» ha denunciato il segretario generale aggiunto Panerazio

Di Leo. Il sindacalista ha puntato il dito contro le misure legislative che hanno drasticamente ridotto il sussidio di disoccupazione «Ad oggi - ha sottolineato il sindacalista - è prevista soltanto la Naspi che durerà per soli tre mesi considerato che i lavoratori hanno prestato solo 6 mesi di lavoro».

Di Leo ha stigmatizzato il mancato coinvolgimento delle rappresentanze sindacali nel progetto di ristrutturazione e trasformazione della struttura da annuale a stagionale e in contrasto con i progetti di destagionalizzazione di Taormina e comprensorio. In Sicilia la Fisascat regionale ha nuovamente acceso i riflettori sulla vertenza dei 2571 lavoratori Ex Pip per i quali il 31 dicembre - sottolinea una nota predisposta dal segretario generale Mimma Calabrò «scadranno la convenzione con l'Inps, indispensabile per l'erogazione del sussidio, e l'assicurazione Inail obbligatoria per svolgere le loro mansioni». La Fisascat Sicilia ha sollecitato un incontro urgente al presidente della Regione siciliana. «L'incontro potrebbe essere un'utile occasione per avere informazioni sul futuro occupazionale dei 2.500 lavoratori e sui programmi della nuova giunta di governo» ha concluso la sindacalista.

**più di 1 milione d'iscritti!!** **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!** **aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!**

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!